



Interreg



UNION EUROPÉENNE
UNIONE EUROPEA



MARITTIMO-IT FR-MARITIME

Fonds européen de développement régional
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

La cooperazione al cuore del Mediterraneo

La coopération au coeur de la Méditerranée



SINTESI DEL REPORT SULLE ANALISI PRELIMINARI

Prodotto T1.1.4

25-26 maggio 2021



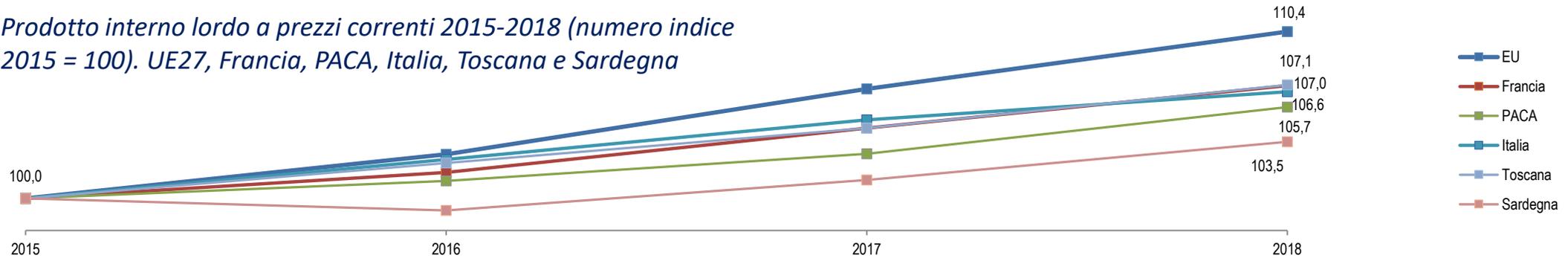
Sintesi delle attività svolte nell'ambito della componente T1

(Analisi dei fabbisogni formativi e delle potenziali ricadute occupazionali dei profili individuati)

- Cenni sul contesto; l'impatto del Covid-19 nell'area di progetto
- La mobilità transfrontaliera pre-Covid
- Le filiere blu e verde: nota sui dati
- Individuazione in via sperimentale di un gruppo di profili/aree professionali potenzialmente d'interesse per lo sviluppo di percorsi di mobilità virtuale

Cenni sul contesto

Prodotto interno lordo a prezzi correnti 2015-2018 (numero indice 2015 = 100). UE27, Francia, PACA, Italia, Toscana e Sardegna



Occupati in età 15-64 anni nei principali macrosettori di attività, variazione percentuale 2019-2009. UE27, Francia, PACA, Italia, Toscana e Sardegna

Territorio	Agricoltura, silvicoltura e pesca	Manifattura	Costruzioni	Commercio, trasporti, alloggio e ristorazione	Informazione e comunicazione
UE 27	-20,2	-0,3	-11,1	+5,8	+20,2
Francia	-13,4	-7,6	-4,6	+1,2	+19,2
PACA	-44,0	-5,1	-31,2	-12,1	+38,8
Italia	+7,6	-1,0	-30,7	+5,2	+14,3
Toscana	-5,9	-1,2	-27,2	+3,4	+31,2
Sardegna	-1,6	-25,8	-44,6	+16,0	-33,3

Territorio	Servizi finanziari e assicurativi	Immobiliare	Prof. e attiv. scientifiche e tecn., attiv. ammin. e servizi di supporto	Pubblica amministrazione	Arte, intrattenimento e altri servizi
UE 27	-2,6	+8,7	+20,7	+9,5	+4,7
Francia	+4,1	+1,4	+22,2	+9,2	-11,0
PACA	+18,7	+24,0	+12,2	+16,6	-8,8
Italia	-2,1	+23,7	+13,4	+0,2	+17,1
Toscana	-24,5	-17,5	+13,3	+8,3	+11,7
Sardegna	-19,8	-30,0	+15,0	+3,2	+22,7

L'impatto del Covid nell'area del progetto

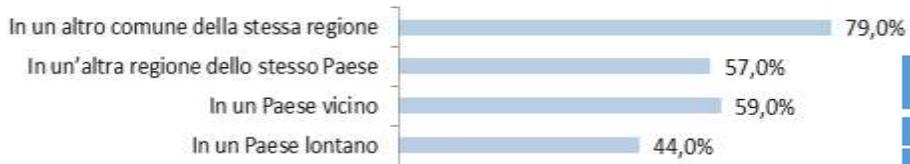
- **Impatto selettivo a livello settoriale, sociale e generazionale:** le categorie più a rischio sono i giovani, le donne, i lavoratori precari e i lavoratori migranti (categorie sovrarappresentate nei settori a rischio e nelle posizioni contrattualmente meno protette)
- **L'effetto 'filiera'**
- Secondo Istat prima della pandemia **meno del 6% degli occupati era "immediatamente preparato a lavorare da remoto"**
- **Nel 2019 solo lo 0,8% degli occupati italiani (184 mila persone)** aveva usato la propria abitazione come luogo principale di lavoro, il 2,7% come luogo secondario, mentre il 2,2% aveva lavorato da casa in modo occasionale
- In Francia **il telelavoro ha interessato il 40% delle aziende**, e dopo la prima fase di chiusura il 26% degli imprenditori ha dichiarato di **voler utilizzare più spesso questo strumento**, su base permanente o temporanea

La mobilità transfrontaliera pre-Covid/1

LA PROPENSIONE ALLA MOBILITÀ NELL'AREA TRANSFRONTALIERA

Buona propensione potenziale alla mobilità transfrontaliera

Percentuale di intervistati che hanno dichiarato di essere disponibili a lavorare in un territorio distante dal proprio



Dati tratti dal questionario somministrato nell'ambito del progetto MA.R.E. (Marché transfrontalier du travail et réseau des services pour l'emploi)

Tra i fattori che possono favorire la mobilità le competenze linguistiche sono considerate il più importante

Fattori limitanti e fattori che favoriscono la mobilità (percentuale di risposte "d'accordo" e "molto d'accordo")

Fattori	Fattori limitanti			Fattori che favoriscono		
	Sardegna	Toscana	PACA	Sardegna	Toscana	PACA
Motivi personali (famiglia, barriere psicologiche...)	89,5	92,3	79,2	40,6	54,9	46,3
Competenze linguistiche	70,4	71,4	68,5	75,2	75,8	79,2
Stagionalità dell'occupazione proposta	66,3	63,8	63,8	50,0	50,5	39,3
Opportunità di lavoro (poco) interessanti (remunerazione, ferie, carriera, profilo, ecc.)	73,8	70,3	88,6	42,5	46,2	36,6
Mancanza/presenza di opportunità professionali	71,2	61,5	79,9	42,9	47,3	36,6
Costo della mobilità	81,3	64,8	82,9	33,8	41,8	38,3
Mancanza/disponibilità di informazioni sulle prospettive individuate altrove	67,8	61,5	72,8	35,0	45,1	31,2
Peso amministrativo in generale	50,9	40,7	66,8	23,4	27,5	30,2
Mancanza/presenza di quadro normativo e amministrativo comune all'interno dello spazio UE	59,9	46,2	66,4	26,3	28,6	30,2
Collegamenti tra i territori (trasporti ecc.)	81,2	67,0	68,1	38,7	48,4	30,5
Distanza geografica del territorio	68,2	65,9	62,4	35,3	44,0	31,2

La mobilità transfrontaliera pre-Covid/2

I SERVIZI TRANSFRONTALIERI ESISTENTI

- Nell'area di cooperazione sono già stati realizzati scambi tra aree diverse; **la rete EURES (European Employment Service) è attiva e fino all'inizio del 2020 ha concorso a promuovere in vari modi la mobilità transfrontaliera**
- Sempre nell'ambito del progetto MA.R.E. è stato **ricostruito lo stato dei servizi transfrontalieri nell'area di cooperazione**: raccolti dati ed esperienze riguardanti le diverse modalità di attuazione del servizio EURES

I servizi transfrontalieri esistenti nell'area MedMobility

PACA

- Pôle Emploi PACA ha circa **10 consulenti dedicati (sui 100 consulenti EURES presenti a livello nazionale)** per accompagnare le persone che cercano di realizzare un'esperienza di lavoro all'estero

Sardegna

- **Significativa domanda** di mobilità transfrontaliera (3.350 persone nel 2019)
- **Già realizzati** scambi di pratiche, di strumenti e di diagnosi tra **Pôle emploi Corse e i servizi sardi**: alcuni servizi hanno già promosso avvisi e ricerche di personale per aziende corse
- **5 consulenti e 21 assistenti EURES**
- Nel luglio 2019 pubblicato un avviso che permette di **svolgere un tirocinio in altre regioni europee**

Toscana

- **Borsa di mobilità internazionale** (fino ad un massimo di 5.000 euro in sei mesi): mira al rafforzamento della rete EURES e alla promozione della mobilità professionale al fine di incrementare le competenze e le possibilità di inserimento lavorativo
- Avviso emanato nel maggio 2017 **finanziato dal FSE** (target: disoccupati o inattivi iscritti al CPI, senza limite di età); previsto un colloquio EURES

L'analisi delle filiere blu e verde. Nota sui dati

- **Pluralità di definizioni**, in particolare in ambito internazionale: Paesi diversi hanno sperimentato modelli diversi nella definizione di competenze e posti di lavoro 'blu' e 'verdi'
- Non c'è una sovrapposibilità immediata tra settori, profili e filiere: **trasversalità** e **interdipendenze**
- Esempio: economia verde, Francia > ONEMEV (*Observatoire national des emplois et des métiers de l'économie verte*), lavori **verts** e **verdissants** (*green jobs* e *greener jobs*)
- Opzione di progetto: identificare in via sperimentale in ciascun territorio **un'area di settori/profili ad un livello medio di dettaglio** (più specifici dei gruppi professionali classificati dall'Istat, ma meno circostanziati di singoli profili)
- **Selezione** effettuata in base ai dati raccolti in ciascun territorio

Analisi settori e profili. Toscana costiera

Fonte: Sistema Informativo del Lavoro Toscana, Comunicazioni obbligatorie 2017-2019

- Selezionati tutti i movimenti riguardanti i settori ATECO a tre digit individuati nel disegno di ricerca congiunto
- Il settore **COSTRUZIONE DI NAVI E IMBARCAZIONI** caratterizza per:
 - la **buona numerosità di avviamenti** nel triennio
 - il **trend ascendente** degli avviamenti e la **presenza di saldi positivi crescenti** nei tre anni
 - l'incidenza di **avviamenti a tempo indeterminato e con contratto di apprendistato e tirocinio** sul totale degli avviamenti superiore alla media
- Rapporto Unioncamere: nel 2018 la cantieristica era **la seconda filiera dell'economia del mare per numero di occupati dopo i servizi di alloggio e ristorazione** (la prima in termini di connessione diretta con le attività 'blu')
- In Toscana, gli occupati nel settore nello stesso anno erano oltre 11.000, in crescita rispetto alle precedenti rilevazioni
- Significativo fabbisogno di profili tecnici e con buona qualificazione; **per il 41,1% delle richieste prospettate difficoltà di reperimento** (Sistema Informativo Excelsior/Unioncamere)

Settori e profili. Sardegna

Fonte: Sistema Informativo Lavoro della Sardegna, base dati delle Comunicazioni Obbligatorie (ASPAL).

Analisi avviamenti e cessazioni 2019 con professioni Istat e settori ATECO a un digit + analisi Cc.oo. dei primi 9 mesi del 2020

- Focus sugli **ADDETTI ALLE LAVORAZIONI E ALLE TRASFORMAZIONI DELL'INDUSTRIA ALIMENTARE**
- Variegata gamma di profili che presentano un livello non trascurabile di qualificazione tecnica e una connessione non episodica con le filiere blu e verde

Aspetti critici

- il rapporto tra avviamenti e avviati **più elevato della media** (1,27 contro 1,21 della media)
- incidenza della **componente femminile inferiore alla media** complessiva

Aspetti positivi

- ambito **meno colpito dalla pandemia**
- nel 2020 il settore *Industrie alimentari* è il **primo settore manifatturiero in senso stretto** (escludendo le costruzioni) sia per numero di avviamenti (movimenti) che per numero di avviati (persone)
- avviamenti **meno condizionati dal carattere della stagionalità**
- elevata percentuale di **avviati con meno di 34 anni**
- quota di **profili qualificati** rispetto a quelli non qualificati significativamente più elevata della media

Settori e profili. Var e Alpi Marittime

Fonte: rapporti Pôle emploi 2019 sull'economia blu e verde nella regione; analisi del database di Pôle emploi (Besoins en Main-d'Oeuvre, BMO) riguardante i progetti di assunzione previsti per i due dipartimenti per il 2020

- **fortissima connotazione terziaria** dei movimenti previsti nel mercato del lavoro dei due dipartimenti
- i fabbisogni relativi alle filiere blue e verde sono **superiori a quelli espressi nei medesimi ambiti a livello nazionale**
- incidenza dei **progetti di assunzione nell'economia green** sul totale dei progetti **superiore non soltanto alla media nazionale ma anche a quella regionale** (di PACA)
- Focus: **TECNICI CHE SVOLGONO ATTIVITÀ DI CONTROLLO E MANUTENZIONE LEGATA ALL'AMBIENTE** (ambiti: edilizia sostenibile, energie rinnovabili, risparmio energetico, bonifiche, esercizio delle reti idriche e di altri tipi di distribuzione, ciclo dei rifiuti e delle materie prime seconde, certificazione ambientale)
 - **discreta numerosità dei progetti di assunzione**, pari nel 2020 a circa lo 0,9% del totale (1.060 su circa 119.000) e a circa il 10% dei progetti di assunzione riguardanti i *Servizi scientifici, tecnici, amministrativi e di supporto*
 - **livello di qualificazione mediamente più elevato** rispetto ad altre professioni *verts* o *verdissants*;
 - **minore frequenza** di progetti di assunzione caratterizzati dalla **stagionalità**
 - presenza di quote percentuali rilevanti di progetti di assunzione caratterizzati da **difficoltà di reclutamento**

Settori e profili. Conclusioni

INDIVIDUAZIONE PREVENTIVA E IN VIA SPERIMENTALE DI ALCUNI SETTORI E PROFILI PRIORITARI

<i>Territorio</i>	<i>Filiera/ambito-settore prioritario individuato</i>	<i>Intensità negli altri territori</i>
Var e Alpi-Marittime	Filiera verde – Tecnici e agenti del controllo e della manutenzione dell’ambiente	Sardegna – Toscana +
Sardegna	Industria alimentare – Professionisti e addetti alle lavorazioni alimentari	Toscana + Var e Alpi-Marittime +
Toscana costiera	Filiera blu – Addetti alla costruzione e manutenzione di navi e imbarcazioni	Sardegna – Var e Alpi-Marittime ++